COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 49 del 26/07/2018

OGGETTO: CONVENZIONE CON SOCIETA A.SE.P. S.RL PER L AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INFANZIA COMUNALE LA TARTARUGA E LA CICOGNA PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2018/2019-2019/2020.

L'anno **duemiladiciotto,** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Assente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Presente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Assente
PASOTTI LUCIA	Assente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente

PRESENTI N. 13 **ASSENTI N. 4**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Albertoni Nadia, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **4** dell'ordine del giorno

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 49 del 26/07/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che l'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere ed all'armonico sviluppo dei bambini, in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia; offre inoltre alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. Tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di disabilità e svantaggio sociale;

Dato atto il comune di Porto Mantovano ha attivo il servizio pubblico di asilo nido da settembre del 1979, prima con personale dipendente del comune ed esercitando in forma diretta la modalità di gestione, poi affidando il servizio con convenzione;

Richiamati in proposito i precedenti atti:

-la delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/2003 e successive modifiche ed integrazioni, con la quali si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di asilo nido comunale alla Società A.SE.P., fino al 31/12/2017;

-la delibera di Consiglio Comunale n. 28/2015, con la quale si è riorganizzato il servizio del nido d'infanzia, mediante la gestione unica dei due nidi comunali presenti sul territorio " La Tartaruga" e "La Cicogna", non compromettendo nulla in merito al piano didattico e gestionale, considerato che entrambi i nidi sono stati regolati dalla medesima "Carta dei Servizi", già condivisa dal 2008;

-la delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 18/12/2017 con la quale si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di asilo nido comunale alla Società A.SE.P. srl , fino al termine dell'anno educativo 2017/2018, essendo attiva la Misura Nidi Gratis 2017/2018 e in forza della quale non è possibile modificare le condizioni di affidamento del servizio, pena l'esclusione della Misura proposta da Regione Lombardia a danno di quegli utenti del servizio Asilo Nido assegnatari di tale Misura che avrebbero perso in questo modo l'importante beneficio economico sino ad allora goduto;

Preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 02/07/2018 con oggetto: "*Adesione alla misura nidi gratis 2018/2019*, con la quale il Comune di Porto Mantovano aderisce alla misura anche per l'anno educativo 2018/2019, considerato che sono state soddisfatte le condizioni stabilite dalla DGR n. XI/4 DEL 04/04/2018 e dal Decreto n. 9067 del 21/06/2018 e riconoscendo che, quale titolare dell'Asilo nido comunale "La Tartaruga e La Cicogna":

· compartecipa alla spesa per l'Asilo nido comunale;

· adotta agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE a favore delle famiglie per la frequenza dell'Asilo nido;

· non ha applicato per l'annualità 2018 – 2019 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2017 – 2018;

Considerato:

- che l'art. 34 D.L. 179/2012 e s.m.i. al comma 20 dispone: "*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento dei servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblica sul sito internet dell'ente affidante*";

Copia informatica per consultazione

- che la relazione richiamata al citato art. 34 da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
- che il D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), agli artt. 5 e 192, ha disciplinato gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica con l'utilizzo del modello gestorio dell' "in house providing";
- che l'art.192 comma 2 del citato D.Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") prevede che "*ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";

Considerato altresì che, in vista della scadenza al 31/07/2018 dell'affidamento del servizio di gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna" l'Ente ha la necessità di adottare gli atti in merito;

Osservato:
-che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, l'affidamento dei servizi pubblici locali deve avvenire nel rispetto della normativa europea di riferimento;

Preso atto degli interventi del legislatore nazionale intervenuto con l'approvazione:
- del D. Lgs 50/2016 nuovo codice dei contratti e nello specifico l'articolo 5 che individua i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico e l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house) che definisce il regime speciale sugli appalti;
- del D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all'articolo 4 definisce le "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche" e all'articolo 16 definisce l'assetto organizzativo e giuridico delle società "in house";

Dato atto che nello statuto di ASEP Srl possono essere riscontrati i requisiti individuati dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società in-house, in quanto lo statuto:

- all'art.5 punto 5.2 e al successivo art. 10 punto 10.6 prevede che il capitale della società sia interamente pubblico e definisce quale requisito essenziale la natura di ente pubblico per l'ammissione alla sottoscrizione del capitale sociale. Il principio della totalità della partecipazione pubblica è richiamato anche dall'art. 3 dello statuto;
- all'art. 3 definisce le attività che potrà svolgere ASEP Srl prevedendo che si tratta di attività per lo svolgimento si servizi di interesse generale rivolte alla persona e alla tutela del territorio e attività a queste assimilate a favore prevalentemente dei territori degli Enti Pubblici soci. Le attività previste nell'oggetto sociale sono sufficientemente specificate e garantiscono la stretta connessione tra l'attività della società e il perseguimento degli interessi della comunità amministrata";
- agli articoli 21 "Bilancio preventivo e Piano triennale", 22 "Relazioni periodiche", 25 "Controllo dei soci" e 26 "L'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici *sulla società*
e il coordinamento dei soci" vengono definiti i poteri riservati all'assemblea prevedendo che ai soci di ASEP Srl vengono riservati maggiori poteri di natura autorizzatoria e preventiva alla scelte assunte

Copia informatica per consultazione

dagli amministratori rispetto a quelli riservati a società che non operano con il sistema dell'in-house providing istituendo altresì il sistema del controllo analogo dei soci pubblici sulla società;
- all'art. 11, al fine di garantire l'efficacia al controllo del socio, vengono previste alcune limitazioni al potere degli organi delegati e definite le competenze dei soci e dell'organo amministrativo prevedendo una limitazione dei poteri di gestione dell'organo amministrativo con contestuale espansione dei poteri in capo ai soci;
- all'art. 24 viene prevista un'adeguata informativa sulla gestione ai soci definendo in modo chiaro le informazioni che l'organo amministrativo deve periodicamente inviare ai soci stabilendo altresì che gli organi amministrativi e tecnici dei soci hanno diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione dei servizi ad essi resi dalla Società;
- agli articoli 25 e 26, al fine di garantire la partecipazione alla gestione da parte dei soci di minoranza della società, viene prevista l'istituzione di uno specifico organismo, il Coordinamento dei soci, che assicura, da parte dei soci, non solo il controllo congiunto sull'attività societaria, ma anche il controllo sull'attività gestionale, permettendo la partecipazione alla gestione della società anche ai soci di minoranza;
- all'art. 3 dello statuto prevede, tra l'altro, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 comma 3 e 26 comma 1 del d.lgs. 175/2016, che oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato della società venga effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci controllanti e che nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi di interesse generale e di tutela della concorrenza, possa svolgere in via del tutto marginale l'attività di servizi affidatigli da enti pubblici locali non soci a condizione che tale produzione ulteriore permetta alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Verificato che:
- oltre alle disposizioni statutarie sopraccitate il Comune di Porto Mantovano nell'ottica di attuare una politica di goverance, ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 un Regolamento per il controllo analogo al fine di disciplinare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni e precisare i comportamenti degli organi delle società in house, per il comune di Porto Mantovano ASEP SRL;
-gli atti approvati da ASEP Srl successivamente alla sua trasformazione vanno nel senso di attuare le prescrizioni stabilite nel nuovo statuto;

Dato atto che le motivazioni per affidare ad ASEP Srl il servizio di asilo nido comunale del comune di Porto Mantovano possono essere ricondotte sia ai benefici alla collettività in termini di efficienza ed economicità e ottimale impiego delle risorse legati ad una gestione imprenditoriale dei servizi, che alla qualità dei servizi resi alla collettività; inoltre l'affidamento del servizio in oggetto ad una società partecipata è da considerare più conveniente e vantaggioso per l'ente sotto il profilo della conseguente riduzione del costi nel medio-lungo periodo e della possibilità di integrazione dei servizi affinchè i servizi siano gestiti mediante un modello organizzativo flessibile, efficace e ed economicamente conveniente;

Preso atto della relazione di affidamento "in house" ad A.se.P. s.rl., della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna", per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020, ", elaborata dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, come previsto dall' art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012 n°221) e dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/ 2016, che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e ne descrive i contenuti richiesti dalla disposizione di legge;

Valutato che il modello societario *in house-providing* consente di ottenere benefici sull'attività gestionale assicurando al contempo coerenza degli obiettivi strategici ed operativi della società con gli indirizzi strategici dei Comuni soci;

Verificato che il budget 2018 – 2020 di ASEP Srl, approvato dal Consiglio Comunale di Porto

Copia informatica per consultazione

Mantovano con D.C.C. n. 24 del 26/2/2018, prevede tra le linee di attività anche la gestione dell'asilo nido comunale;

Ritenuto di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale l' affidamento della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020, in regime di in house providing in favore di A.se.P. s.rl, ricorrendone tutti i presupposti indicati dalle disposizioni legislative e dalla giurisprudenza comunitarie e nazionali;

Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale e al Responsabile competente, ognuno per il proprio ambito di competenza, l'adozione degli atti di affidamento del servizio di gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020 e la predisposizione e sottoscrizione della convenzione, nell'ambito degli indirizzi forniti con la presente deliberazione;

Visto:
- l'art. 42 D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 34 D.L. 179/2012;
- l'art. 16 D.Lgs. n. 175/2016;
- gli artt. 5 e 192 D.Lgs. n. 50/2016;
- il D Lgs. n. 50/2016;

Richiamati:
· il documento unico di programmazione 2018-2020 e bilancio di previsione 2018-2020 approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26/02/2018 ;
· la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 05/03/2018 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - parte contabile - per il triennio 2018-2020";
· la deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 04/06/2018 di approvazione del piano esecutivo di gestione, piano dettagliato degli obiettivi e della performance per il triennio 2018-2020;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

Di dare atto di quanto espresso in premessa e parte narrativa;

Di approvare la relazione di affidamento "in house" ad A.se.P. s.rl., della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna", per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020", elaborata dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, come previsto dall' art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012 n°221) e dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/ 2016, che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e ne descrivendo i contenuti richiesti dalla disposizione di legge;

Di affidare conseguentemente, ai sensi dell' art. 5 e dell'art. 192 del d lgs. n. 50/2016, ad A.se.P srl la gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna", per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020, approvando specifica convenzione riportata all'allegato 1);

Di quantificare la spesa presunta annua per gli anni educativi 2018/2019 e 2019/2020, per la gestione del servizio di cui al punto precedente in € 348.633,00 annuali, come meglio dettagliato all'art. 7 dello schema di convenzione allegata (allegato 1);

Di prenotare a favore della società A.Se.P srl, per la gestione del servizio nido comunale, l'impegno di spesa al bilancio di previsione 2018/2020 come segue:

Copia informatica per consultazione

Anno educativo 2018/2019
Settembre/Dicembre 2018 € 145.263,75
Gennaio/Luglio 2019 € 203.369,25
che trova copertura al capitolo 117251145 "Spese Appalto Gestione Nido";

Anno educativo 2019/2020
Settembre/Dicembre 2019 € 145.263,75
Gennaio/Luglio 2020 € 203.369,25
che trova copertura al capitolo 117251145 "Spese Appalto Gestione Nido".

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

L'assessore Previdi illustra il punto all'ordine del giorno.

Previdi: "Con questa delibera andiamo ad approvare la convenzione con ASEP per la continuità per il biennio 2018-2020 dell'affidamento servizio nido ad ASEP. Si conferma di dare continuità pertanto fattiva e politica nel mantenere il servizio in capo ad ASEP, servizio storico e storicizzato dal 2003, considerando che con ASEP, è dal 1979 che abbiamo sul territorio questo servizio. Questa continuità dà garanzia di qualità del servizio in quanto questa è stata la risposta dei cittadini che ne hanno potuto usufruire per il livello del servizi dato. Inoltre dà garanzia di continuità rispetto agli impegni nei confronti di Regione Lombardia, visto anche i nidi gratis, e dà continuità senza cambiamenti sia nella gestione che nel mantenimento del costo del servizio ai cittadini. Riconfermiamo in quanto ASEP va a soddisfare i bisogni della comunità. Inoltre con questa convenzione andiamo ad approvare anche una parte innovativa "Sportello Nido" che prevederà un back-office e un front-office: un'offerta migliorativa nata anche a fronte di un confronto con i genitori che hanno manifestato l'esigenza di un contatto più diretto con il servizio nido. Questa delibera dà piena continuità ad un servizio di alta qualità".

Voi legge l'intervento che si allega e si trascrive integralmente: "Il 20 maggio 2017 è entrato in vigore il nuovo Codice appalti così come modificato dal decreto correttivo, ossia il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017. Tra le tante le modifiche apportate dal decreto correttivo merita indubbiamente un'approfondita analisi il regime degli affidamenti in house.

Art. 192. Regime speciale degli affidamenti in house
Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Oneri procedimentali per gli affidamenti *in house*
Costituisce presupposto necessario per l'affidamento, il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell'offerta proposta dai soggetti *in house*. Tale valutazione deve deve considerare nei casi in cui l'organismo in house costituisca effettivamente ente strumentale

Copia informatica per consultazione

dell'amministrazione aggiudicatrice per lo svolgimento di funzioni istituzionali rispetto alle quali non può essere individuata una singola prestazione oggetto di offerta unitaria. In queste ipotesi, l'organismo in house dovrà comunque elaborare una valorizzazione economica della propria attività, cercando di scomporla in segmenti omogenei singolarmente quotati. A tal riguardo, in tutti gli atti della Delibera di questa sera, non viene citata e allegata alcuna "offerta" da parte del soggetto aggiudicatario "in house", ovvero ASEP Srl,e tanto meno viene citato il confronto con altre gestioni di nidi d'infanzia, per determinare l'economicità dell'affidamento. Pur essendo a favore del principio dell'affidamento ad Asep srl del servizio, questa sera siamo costretti a votare contro a questa Delibera, vista la mancanza, a ns. parere, dei requisiti prima citati."

Paloschi: "Premettendo che siamo favorevoli alla continuità del servizio, e prima di esporre l'intervento chiedo alcuni chiarimenti".
Rilegge alla fine della relazione allegata punto C) l'ultima frase e ottiene dal Responsabile del Servizio Rag. Puttini la spiegazione.

Paloschi: "Alcune osservazioni e conseguenti richieste di chiarimento. Nel testo della delibera vengono riportate tutte le motivazioni per cui il Comune decide di affidare il Servizio di Nido alla società partecipata. Non troviamo traccia però, di una seppur minima comparazione prevista dall'art. 192 comma 2 del Codice degli appalti "…le stazioni appaltanti"…. le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house…". Anche nella Sentenza del Consiglio di Stato n. 855 del 1 aprile 2016 riportata nella Relazione si rafforza quanto previsto affermando: "L'art. 192, comma 2, **impone** alle stazioni appaltanti, per l'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza **l'obbligo** di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche". Si tratta di un onere motivazionale rafforzato, che consente un penetrante controllo della scelta effettuata dall'Amministrazione, anzitutto sul piano dell'efficienza amministrativa e del razionale impiego delle risorse pubbliche. **Dovè riportata "l'offerta" di ASEP? E' stata fatta una ricerca di mercato almeno per comparare l'offerta di ASEP con altre offerte e per motivare il mancato ricorso al mercato?** A nostro parere poi nella relazione non è riportata la documentazione relativa al gradimento degli utenti, anche questa prevista dalla normativa per una valutazione del'EFFICACIA del Servizio. **Dove sono gli indicatori, come ad esempio i risultati dei questionari di customer satisfaction a comprovare i dati descritti?** A questo proposito vorremmo evidenziare che la riduzione dell'orario con l'abolizione del tempo prolungato al pomeriggio, deliberata dalla Giunta in accordo con Asep nel luglio 2017, non rappresenta certo una "fornitura di prestazioni al massimo livello rispetto alle esigenze degli utenti" come invece descritto nella relazione. Rispetto poi al modello di organizzazione e gestione, riscontriamo procedure alquanto originali, ad esempio nel bando per l'incarico di coordinatrice dell'Asilo Nido, posizione sicuramente fondamentale dal punto di vista gestionale. Il 6 giugno è uscito il bando, il 27 giugno è uscita una rettifica dei requisiti richiesti, il 23 luglio il bando è stato revocato. Questo metodo non ci sembra proprio indicativo di chiarezza di obiettivi e di lungimirante progettualità. **Quali sono i motivi di questa revoca?** Il 6 giugno è uscito anche un bando per formare una graduatoria per educatrici. Sappiamo che diverse delle educatrici attualmente in servizio a tempo determinato sono in scadenza e che il loro contratto non potrà più essere rinnovato. Perché non si è ancora pensato ad una stabilizzazione di questo personale, o quanto meno all'assunzione di più figure a tempo indeterminato? Questo si costituirebbe garanzia di continuità educativa e quindi di ulteriore qualità del servizio offerto. Non siamo d'accordo poi con l'inserimento in convenzione di una nuova attività a carico di ASEP denominata SPORTELLO NIDO. Le attività previste da questo sportello a nostro parere devono restare in capo al Comune, che deve esercitare con responsabilità il suo ruolo di controllo analogo sui Servizi e continuare ad essere, autorevolmente, il

Copia informatica per consultazione

primo responsabile dell'offerta educativa. Siamo favorevoli alla proposta di affidare ad ASEP la gestione del Nido Comunale per altri due anni. Tuttavia in questa proposta di delibera non riscontriamo gli elementi necessari per esprimere un parere motivato: mancano i dati relativi alla comparazione con altre offerte di mercato (prevista dalla normativa) e agli indicatori relativi alla qualità del servizio. Per questo il nostro voto sarà contrario".

Previdi: "L'analisi di mercato è stata fatta prendendo alcuni studi di settore di Regione Lombardia che sono stati elaborati mediante Fondazione Cariplo e per i quali ci siamo trovati perfettamente in linea su quelli che sono i costi erogati del servizio nido rispetto ai parametri regionali. La razionalizzazione costi ASEP si è vista nel corso degli anni dal 2007 ad oggi e c'è stato un risparmio di oltre 30.000 Euro sulle convenzioni e su quant'altro. L'apporto di affluenza dei Nidi gratis ha portato una razionalizzazione delle educatrici, la compressione dell'orario. Il nido è una delle attività importanti del welfare ed equità di trattamento e parità di trattamento tra l'attività del servizio nido con attività socio economiche sono punti fondamentali e per i quali questa amministrazione di sta impegnando. I risultati di questa gestione sono una rilevanza di qualità del servizio, una valutazione che ha portato a comprovare che sono in linea con i costi regionali".

Pasotti: "Se noi questa sera dobbiamo decidere della congruità economica di questa delibera dobbiamo avere i dati. Stessa cosa sulla qualità. Vengono presentati questionari: almeno questi possono essere indicatori oggettivi. Noi non abbiamo trovato traccia di questi indicati. Dal p.v. gestionale: perché la revoca del coordinatore?".

Sindaco: "Riguardo al bando della coordinatrice; la coordinatrice aveva manifestato la sua indisponibilità per problemi personali. Venuti meno questi problemi, si è confermata la coordinatrice dello scorso anno. Sulla stabilizzazione: il problema è che la frequenza può vedere oscillazioni. Siamo favorevoli alla stabilizzazione. Sulla economicità: gli uffici hanno fatto l'indagine. Il parere che è stato dato è positivo. Segnalo che noi nel 2015, quando abbiamo rivisto le convenzioni e abbiamo fatto la razionalizzazione delle spese, sulla fattispecie abbiamo rivisto economicamente la convenzione nido per un importo di 134.330 euro rispetto a quello che era in essere. Non voglio essere polemico, ma che tipo di valutazione era stata fatta nel 2007 2008 quando quel servizio era stato affidato a quei determinati costi? Da ultimo abbiamo negli ultimi anni integrato con le misure dei nidi gratis. Sulla qualità siamo d'accordo".

Al termine del dibattito si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.

Voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Paloschi, Pasotti, Voi, Freddi, Salvaterra), astenuti nessuno.

Risultano assenti i consiglieri Imperato, Tellini, Bindini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Copia informatica per consultazione

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Paloschi, Pasotti, Voi, Freddi, Salvaterra), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente ANDREETTI ANGELO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	IL Segretario Generale MELI BIANCA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Il 20 maggio 2017 e' entrato in vigore il nuovo Codice appalti così come modificato dal decreto correttivo, ossia il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017. Tra le tante le modifiche apportate dal decreto correttivo merita indubbiamente un'approfondita analisi il regime degli affidamenti in house.

Art. 192. Regime speciale degli affidamenti in house

Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Oneri procedimentali per gli affidamenti *in house*

Costituisce **presupposto necessario** per l'affidamento, il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell'offerta proposta dai soggetti *in house*. Tale valutazione deve considerare l'oggetto e il valore della prestazione. L'onere non pare di semplice adempimento, specie nei casi in cui l'organismo *in house* costituisca effettivamente ente strumentale dell'amministrazione aggiudicatrice per lo svolgimento di funzioni istituzionali rispetto alle quali non può essere individuata una singola prestazione oggetto di offerta unitaria. In queste ipotesi, l'organismo *in house* dovrà comunque elaborare una valorizzazione economica della propria attività, cercando di scomporla in segmenti omogenei singolarmente quotati.

A tal riguardo , in tutti gli atti della Delibera di questa sera, non viene citata e allegata alcuna "offerta" da parte del soggetto aggiudicatario "in house", ovvero Asep srl, e tanto meno viene citato il confronto con altre gestioni di nidi d' infanzia , per determinarne l' economicita' dell' affidamento.

Pur essendo a favore del principio dell' affidamento ad Asep srl del servizio, questa sera siamo costretti a votare contro a questa Delibera, vista la mancanza , a ns parere, dei requisiti prima citati.

Copia informatica per consultazione

LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Consiglio Comunale 26 luglio 2018

Punto 4: Convenzione con la società ASEP srl per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale

Alcune osservazioni e conseguenti richieste di chiarimento.

Nel testo della delibera vengono riportate tutte le motivazioni per cui il Comune decide di affidare il Servizio di Nido alla società partecipata. Non troviamo traccia, però, di una seppur minima comparazione prevista dall'art 192 comma 2 del Codice degli appalti "....le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house...".

Anche nella Sentenza del Consiglio di Stato n. 855 del 1 aprile 2016 riportata nella Relazione si rafforza quanto previsto affermando: "L'art. 192, comma 2, **impone** alle stazioni appaltanti, per l'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, **l'obbligo** di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche."

Si tratta di un onere motivazionale rafforzato, che consente un penetrante controllo della scelta effettuata dall'Amministrazione, anzitutto sul piano dell'efficienza amministrativa e del razionale impiego delle risorse pubbliche.

Dov'è riportata "l'offerta" di ASEP?

E' stata fatta una ricerca di mercato almeno per comparare l'offerta di ASEP con altre offerte e per motivare il mancato ricorso al mercato?

A nostro parere poi nella relazione non è riportata la documentazione relativa al gradimento degli utenti, anche questa prevista dalla normativa per una valutazione dell'EFFICACIA del Servizio.

Dove sono gli indicatori, come ad esempio i risultati dei questionari di customer satisfaction a comprovare i dati descritti?

A questo proposito vorremmo evidenziare che la riduzione dell'orario con l'abolizione del tempo prolungato al pomeriggio, deliberata dalla Giunta in accordo con Asep nel luglio 2017, non rappresenta certo una "fornitura di prestazioni al massimo livello rispetto alle esigenze degli utenti" come invece descritto nella relazione.

Copia informatica per consultazione

LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Rispetto poi al modello di organizzazione e gestione, riscontriamo procedure alquanto originali, ad esempio nel bando per l'incarico di coordinatrice dell'Asilo Nido, posizione sicuramente fondamentale dal punto di vista gestionale. Il 6 giugno è uscito il bando, il 27 giugno è uscita una rettifica dei requisiti richiesti, il 23 luglio il bando è stato revocato.

Questo metodo non ci sembra proprio indicativo di chiarezza di obiettivi e di lungimirante progettualità.

Quali sono i motivi di questa revoca?

Il 6 giugno è uscito anche un bando per formare una graduatoria per educatrici. Sappiamo che diverse delle educatrici attualmente in servizio a tempo determinato sono in scadenza e che il loro contratto non potrà più essere rinnovato. Perché non si è ancora pensato ad una stabilizzazione di questo personale, o quanto meno all'assunzione di più figure a tempo indeterminato? Questo si costituirebbe garanzia di continuità educativa e quindi di ulteriore qualità del servizi offerto.

Non siamo d'accordo poi con l'inserimento in convenzione di una nuova attività a carico di ASEP denominata SPORTELLO NIDO. Le attività previste da questo sportello a nostro parere devono restare in capo al Comune, che deve esercitare con responsabilità il suo ruolo di controllo analogo sui Servizi e continuare ad essere, autorevolmente, il primo responsabile dell'offerta educativa.

Siamo favorevoli alla proposta di affidare ad ASEP la gestione del Nido Comunale per altri due anni. Tuttavia in questa proposta di delibera non riscontriamo gli elementi necessari per esprimere un parere motivato: mancano i dati relativi alla comparazione con altre offerte di mercato (prevista dalla normativa) e agli indicatori relativi alla qualità del servizio. Per questo il nostro voto sarò contrario.

Gina Paloschi

Lucia Pasotti

Gruppo consiliare Vivere Porto

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: **CONVENZIONE CON SOCIETA A.SE.P. S.RL PER L AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INFANZIA COMUNALE LA TARTARUGA E LA CICOGNA PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2018/2019-2019/2020.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 16/07/2018

LA RESPONSABILE DI SETTORE
PUTTINI ANNA KATIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: **CONVENZIONE CON SOCIETA A.SE.P. S.RL PER L AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INFANZIA COMUNALE LA TARTARUGA E LA CICOGNA PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2018/2019-2019/2020.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 16/07/2018

LA RESPONSABILE DI SETTORE
MARASTONI NADIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 49 del 26/07/2018

Oggetto: CONVENZIONE CON SOCIETA A.SE.P. S.RL PER L AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INFANZIA COMUNALE LA TARTARUGA E LA CICOGNA PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2018/2019-2019/2020. .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **20/08/2018** e sino al **04/09/2018** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 20/08/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 49 del 26/07/2018

Oggetto: CONVENZIONE CON SOCIETA A.SE.P. S.RL PER L AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INFANZIA COMUNALE LA TARTARUGA E LA CICOGNA PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2018/2019-2019/2020. .

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **20/08/2018** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **31/08/2018**

Porto Mantovano li, 03/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione